



Direzione Personale, Organizzazione, Performance

Dirigente: Dott. Fabrizio Cherchi

Coordinamento personale docente e concorsi

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI COMPLESSIVI N. 2 POSTI A TEMPO INDETERMINATO E A TEMPO PIENO DELL'AREA FUNZIONARI, SETTORE TECNICO INFORMATICO, PROFILO INGEGNERE IMPIANTISTA – ESPERTO IN PROGETTAZIONE E GESTIONE IMPIANTI ELETTRICI, TERMOIDRAULICI E MECCANICI, PER LE ESIGENZE DELLA DIREZIONE INVESTIMENTI, MANUTENZIONI, SOSTENIBILITÀ

CODICE SELEZIONE: **D/TECN_IMP_20TA_2024 (pos. 65-66/2024)**

AVVISO PUBBLICATO SU INPA IN DATA **31.05.2024**

SCADENZA PRESENTAZIONE DOMANDE **01.07.2024**

IL DIRIGENTE della DIREZIONE PERSONALE, ORGANIZZAZIONE, PERFORMANCE

- VISTO** il D.P.R. 10.01.1957, n.3, “Testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato” e s.m.i.;
- VISTO** il D.P.R. 3.05.1957, n.686, “Norme di esecuzione del testo unico delle disposizioni sullo statuto degli impiegati civili dello Stato”;
- VISTA** la Legge 9.05.1989, n.168, relativa all’istituzione del Ministero dell’Università e della Ricerca scientifica e tecnologica;
- VISTA** la Legge 7.08.1990, n.241, “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- VISTA** la Legge 5.02.1992, n.104, “Legge-quadro per l’assistenza, l’integrazione sociale e i diritti delle persone disabili” e s.m.i.;
- VISTO** il D.P.R. 9.05.1994, n. 487 recante norme sull’accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi e delle altre forme di assunzione, modificato con D.P.R. 16.06.2023, n. 82;
- VISTA** la Legge 12.03.1999, n.68, “Norme per il diritto al lavoro dei disabili” e s.m.i.;
- VISTO** il D.P.R. 28.12.2000, n.445, recante disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa e s.m.i.;
- VISTO** il D.lgs. 30.03.2001, n.165, “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”, e s.m.i.;
- VISTO** il D.lgs. 30.06.2003, n.196, “Codice in materia di protezione dei dati personale”, così come modificato dal d.lgs. 10 agosto 2018, n. 101, recante disposizioni per l’adeguamento dell’ordinamento nazionale al Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE;



- VISTO** il D.lgs. 7.03.2005, n.82, “Codice dell’amministrazione digitale” e s.m.i.;
- VISTO** il D.lgs. 11.04.2006, n.198, “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna” e s.m.i.;
- VISTO** il D.P.R. 30.07.2009, n.189, e in particolare l’art.2, “Riconoscimento dei titoli di studio stranieri per l’accesso ai pubblici concorsi”;
- VISTO** il decreto legislativo 25 gennaio 2010, n. 5, in attuazione della direttiva 2006/54/CE relativa al principio delle pari opportunità e della parità di trattamento fra uomini e donne in materia di occupazione e impiego;
- VISTA** la Legge 30.12.2010 n.240 recante “Norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l’efficienza del sistema universitario” e in particolare l’art.18, comma 1, lett. *b* e *c*;
- VISTO** il D.lgs. 14.03.2013, n.33 recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni” e s.m.i.;
- VISTA** la Legge 30.10.2013 n.125 di conversione del D.L. 101/2013 recante “Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni”;
- VISTA** la Legge 19.06.2019, n.56 recante “Interventi per la concretezza delle azioni delle pubbliche amministrazioni e la prevenzione dell’assenteismo”;
- VISTO** lo Statuto dell’Ateneo, emanato con D.R. n.339 del 27.03.2012, pubblicato nella G.U. - Serie generale - n. 89 del 16.04.2012, da ultimo modificato con D.R. n. 305 del 28.03.2022, pubblicato in G.U. n. 88 del 24.04.2022;
- VISTO** il D.P.R. 16.04.2013, n.62 “Codice di comportamento dei Dipendenti Pubblici”;
- VISTO** il Codice etico e di comportamento dell’Università degli Studi di Cagliari, emanato con D.R. 12.03.2019, n.274;
- VISTO** il Regolamento disciplinante l’accesso, a tempo indeterminato, nei ruoli del personale tecnico amministrativo di questa Università, emanato con D.R. 20.12.2013 n.290, da ultimo modificato con D.R. 28.04.2023 n. 572;
- VISTO** il C.C.N.L. del personale tecnico e amministrativo del comparto Istruzione e ricerca sottoscritto in data 18 gennaio 2024, triennio 2019-2021, e il C.C.N.L. del personale tecnico e amministrativo del comparto Università, sottoscritto in data 16 ottobre 2008, quadriennio 2006 – 2009;
- VISTA** la delibera del 30.01.2024 e del 28.05.2024 del Consiglio di Amministrazione con cui rispettivamente è approvata la programmazione dei fabbisogni di personale all’interno del PIAO ed è autorizzato l’avvio delle procedure di reclutamento delle figure professionali oggetto del presente bando;



CONSIDERATO che la procedura di ricorso alle liste di disponibilità di cui all'art.34-*bis* D.lgs. 165/2001 è stata attivata con nota indirizzata al Dipartimento della Funzione Pubblica, prot. n. 125240 del 30.05.2024 e che i posti di cui al presente bando si renderanno disponibili solo qualora detta procedura si concluda con esito negativo;

ACCERTATA la disponibilità finanziaria;

DISPONE

ART.1

(Profilo a concorso)

Presso l'Università degli Studi di Cagliari è indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 2 posti a tempo indeterminato e a tempo pieno dell'area Funzionari settore tecnico informatico, profilo professionale Ingegnere impiantista – esperto in progettazione e gestione impianti elettrici, termoidraulici e meccanici, per le esigenze della Direzione Investimenti, Manutenzioni, Sostenibilità.

La figura professionale appartiene all'Area dei funzionari, strutturalmente inseriti nei processi produttivi e nei sistemi di erogazione dei servizi che, nel quadro di indirizzi generali, garantiscono il presidio di importanti e molteplici processi, concorrendo al raggiungimento degli obiettivi stabiliti, assicurando la qualità dei servizi e dei risultati, la circolarità delle comunicazioni, l'integrazione/facilitazione dei processi, la consulenza, il coordinamento delle eventuali risorse umane affidate, anche attraverso la responsabilità diretta di moduli e strutture organizzative.

Il Funzionario garantisce alla Direzione, in stretta relazione col Coordinatore e col Dirigente, nel contesto delle sedi di Cagliari e Monserrato, tutte le attività tecnico-ingegneristiche necessarie per la progettazione, integrazione e conservazione del patrimonio immobiliare dell'Ateneo, cura la programmazione, pianificazione, progettazione, verifica, approvazione, realizzazione e collaudo di opere pubbliche, con particolare riferimento agli impianti elettrici civili ed industriali, di climatizzazione e speciali (alimentazione utenze elettriche anche relative ad ambiti di particolare complessità quali laboratori scientifici e edifici storici vincolati, sistemi di elevazione e chiusure meccanizzate, cabine di trasformazione mt/bt, UPS, reti di rilevazione fumi e sistemi di estinzione incendi, automazione e domotica, dispersione a terra e protezione contro le scariche atmosferiche, impianti di produzione da FER e cogenerazione, impianti di riscaldamento e climatizzazione, impianti antincendio, impianti idrico-fognari, impianti speciali edilizi quali antintrusione e sistemi di gestione in generale, impianti speciali per laboratori e impianti elettrici, impianti fotovoltaici connessi in rete e/o "stand alone").



Concorre a definire, in accordo con le altre figure tecniche, il quadro esigenziale sotto il profilo tecnico-impiantistico, concorre alla gestione dei contratti e dei processi manutentivi ordinari e straordinari e propone gli interventi di investimento.

Il Funzionario è chiamato a progettare a tutti i livelli di legge, dirigere il cantiere, contabilizzare e collaudare le opere e gestire i procedimenti di esecuzione di servizi tecnici e lavori pubblici ad esso assegnati, nel rispetto del Codice dei Contratti Pubblici di cui al D.Lgs n. 36/2023, e norme correlate; del D.Lgs. 81/2008 in materia di sicurezza sul lavoro e della ulteriore normativa specialistica propria del settore impiantistico (certificazioni, monitoraggi, rendicontazioni, protocolli di controllo).

Oltre a ottime capacità gestionali e di problem solving, è richiesta la conoscenza ottimale dei principali software applicativi (Microsoft Office o equivalenti open source), del software Autodesk Autocad o equivalenti, degli strumenti di navigazione sul web e per la posta elettronica, dei principali e più diffusi software di computistica e contabilità dei lavori (pacchetto Acca o equivalenti), di progettazione impiantistica, nonché la conoscenza della lingua inglese (livello B1 QCER).

ART.2

(Requisiti per l'ammissione)

Per l'ammissione al concorso pubblico di cui all'art.1 è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

a) titolo di studio:

Laurea magistrale conseguita ai sensi del D.M. 270/2004 nelle seguenti classi di laurea:

LM-22 Ingegneria chimica

LM-23 Ingegneria civile

LM-24 Ingegneria dei sistemi edilizi

LM-26 Ingegneria della sicurezza

LM-28 Ingegneria elettrica

LM-29 Ingegneria elettronica

LM-30 Ingegneria energetica e nucleare

LM-33 Ingegneria meccanica

LM-35 Ingegneria per l'ambiente e il territorio

ovvero

Laurea specialistica conseguita ai sensi del D.M. 509/1999 appartenente ad una delle seguenti classi

27/S Ingegneria chimica



- 28/S Ingegneria civile
- 31/S Ingegneria elettrica
- 32/S Ingegneria elettronica
- 33/S Ingegneria energetica e nucleare
- 36/S Ingegneria meccanica
- 38/S Ingegneria per l'ambiente e il territorio

ovvero

diploma di laurea conseguito secondo le modalità previste prima dell'entrata in vigore del D.M. 509/1999 equiparato alle lauree specialistiche e magistrali sopra indicate ai sensi del Decreto interministeriale 9 luglio 2009.

I/le candidati/e che accedono alla selezione con titolo di studio conseguito all'estero e non riconosciuto valido sul territorio italiano devono inviare al Dipartimento della Funzione Pubblica, ai sensi dell'art. 38 del D.lgs.165/2001 e dell'art.2 del D.P.R. 30.07.2009, n. 189, formale richiesta di equiparazione del proprio titolo a quello italiano richiesto per l'accesso e fare menzione dell'avvenuto invio della richiesta nella domanda di partecipazione. In questo caso, ai sensi della normativa vigente il candidato sarà ammesso alla selezione con riserva. Il Dipartimento della Funzione Pubblica concluderà il procedimento di riconoscimento solo nei confronti dei vincitori/idonei del concorso, che hanno l'onere, pena di decadenza, di dare comunicazione dell'avvenuta pubblicazione della graduatoria, entro 15 giorni, al Ministero dell'Università.

b) abilitazione professionale all'esercizio della professione di **Ingegnere – Sezione A;**

c) cittadinanza italiana (gli italiani non appartenenti alla Repubblica sono equiparati ai cittadini italiani) ovvero **cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione europea** o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro purché siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, nonché cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;

d) assenza di vincoli di parentela e affinità, fino al 4° grado compreso, con il Rettore, il Direttore Generale o con un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo (art. 18, c.1, lett. *b* e *c*, L. 240/2010);

e) godimento dei diritti civili e politici;

f) idoneità fisica all'impiego al quale il concorso si riferisce. L'amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo il candidato convocato per la stipula del contratto di lavoro, in base alla normativa vigente;



- g) **posizione regolare in relazione agli obblighi di leva** previsti dalle leggi sul reclutamento militare per i nati fino all'anno 1985;
- h) **assenza di condanne penali** che possano impedire, ai sensi della normativa vigente, l'instaurarsi del rapporto di impiego;
- i) **non essere stati destituiti**, dispensati da precedente impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento; non essere stati dichiarati decaduti da altro impiego statale ai sensi dell'articolo 127, primo comma, lettera d), del T.U. dello Statuto degli impiegati civili dello Stato di cui al D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I/le candidati/e non in possesso della cittadinanza italiana e ammessi al concorso secondo quanto indicato al punto b) devono possedere, inoltre, i seguenti requisiti:

- 1) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- 2) essere in possesso di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana;
- 3) avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I requisiti di accesso alla selezione debbono essere posseduti e dichiarati alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla selezione.

I/le candidati/e sono ammessi/e al concorso con riserva. L'esclusione dalla selezione può essere disposta in qualsiasi momento, con Disposizione motivata del Dirigente della Direzione personale, organizzazione, performance, per difetto dei requisiti di accesso prescritti, per irregolarità insanabili nella documentazione, per mancato rispetto delle modalità di invio della domanda di partecipazione o per invio oltre il termine previsto.

ART. 3

(Presentazione della domanda di partecipazione)

Le domande di ammissione al concorso con cod. **D/ING_IMP_20TA_2024**, nonché i titoli posseduti e i documenti ritenuti utili per la selezione, devono essere presentati, a pena di esclusione, per via telematica, utilizzando l'applicazione informatica dedicata alla pagina <https://pica.cineca.it/>.

All'applicazione informatica è possibile accedere tramite SPID, scegliendo dalla pagina delle federazioni disponibili l'ente Università degli studi di Cagliari; in alternativa, l'applicazione richiederà necessariamente il possesso di un indirizzo di posta elettronica per poter effettuare la registrazione al sistema.

Il/La candidato/a dovrà inserire tutti i dati richiesti per la produzione della domanda.



La domanda di partecipazione deve essere compilata in tutte le sue parti, secondo quanto indicato nella procedura telematica.

Non sono ammesse altre forme di invio delle domande o di documentazione utile per la partecipazione alla procedura.

Per il completamento della domanda è necessario effettuare il pagamento del contributo di partecipazione, **non rimborsabile in nessun caso**, a copertura forfettaria delle spese concorsuali pari a 15 (quindici) euro, mediante il sistema PagoPa. Il pagamento deve avvenire esclusivamente mediante tale modalità, seguendo le indicazioni della procedura a cui la piattaforma rinvia.

La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione alla selezione è certificata dal sistema informatico mediante ricevuta che verrà automaticamente inviata via e-mail. Allo scadere del termine utile per la presentazione, il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio del modulo elettronico.

Ad ogni domanda verrà attribuito un numero identificativo che, unitamente al codice selezione indicata nell'applicazione informatica, dovrà essere specificato per qualsiasi comunicazione successiva.

La procedura di compilazione e invio telematico della domanda dovrà essere completata **entro e non oltre le ore 23:59 del 01.07.2024**.

In caso di accesso tramite SPID, non verrà richiesta alcuna firma in fase di presentazione della domanda. In caso di accesso al sistema con altra modalità, la presentazione della domanda di partecipazione dovrà essere perfezionata e conclusa mediante firma digitale o autografa, come di seguito indicato:

a) mediante firma digitale, utilizzando smart card, token USB o firma remota, che consentano al titolare di sottoscrivere documenti generici utilizzando un software di firma su PC oppure un portale web per la Firma Remota resi disponibili dal Certificatore. Chi dispone di una smart card o di un token USB di Firma Digitale potrà verificarne la compatibilità con il sistema di Firma Digitale integrato nel sistema server. In caso di esito positivo il titolare potrà sottoscrivere la domanda direttamente sul server (es. ConFirma). Chi non dispone di dispositivi di firma digitale compatibili e i Titolari di Firme Digitali Remote che hanno accesso a un portale per la sottoscrizione di documenti generici, dovranno salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, firmarlo digitalmente in formato CADES: verrà generato un file con estensione.p7m che dovrà essere nuovamente caricato sul sistema. Qualsiasi modifica apportata al file prima dell'apposizione della Firma Digitale impedirà la verifica automatica della corrispondenza fra il contenuto di tale documento e l'originale e ciò comporterà l'esclusione della domanda;



b) mediante firma autografa: in caso di impossibilità di utilizzo di una delle opzioni sopra riportate, il/la candidato/a dovrà salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, stamparlo e apporre firma autografa completa sull'ultima pagina dello stampato. Tale documento completo dovrà essere prodotto in PDF via scansione, e il file così ottenuto dovrà essere caricato sul sistema.

Nella domanda i/le candidati/e, consapevoli della responsabilità penale in caso di dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/00 devono dichiarare, oltre il proprio nome e cognome:

- 1) la data e il luogo di nascita, la residenza e l'eventuale domicilio eletto per la selezione, il Codice Fiscale, il numero telefonico e (se posseduti) l'indirizzo PEC e/o l'indirizzo di posta elettronica;
- 2) il possesso del titolo di studio, con l'indicazione dell'esatta denominazione del titolo, della data di conseguimento e dell'Istituto universitario rilasciante, ovvero, nel caso di titolo straniero non riconosciuto, copia della domanda presentata al Dipartimento della Funzione Pubblica;
- 3) il possesso della cittadinanza italiana o della cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione europea, o di essere familiare di un cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea titolare di diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, o di essere cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o di essere titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
- 4) di non essere parente o affine, fino al 4° grado compreso, con il Rettore, il Direttore Generale o con un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo (art. 18, comma 1, lett. b e c, legge 240/2010);
- 5) di godere dei diritti civili e politici;
- 6) di essere fisicamente idonei all'impiego al quale si riferisce la selezione;
- 7) la posizione rivestita per quanto concerne gli obblighi militari (per gli aspiranti di sesso maschile nati fino all'anno 1985);
- 8) le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziario) e i procedimenti penali eventualmente pendenti a loro carico;
- 9) di non essere stato licenziato, destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
- 10) i/le candidati/e diversamente abili, ai sensi dell'art.20 della Legge n.104 del 5 febbraio 1992, dovranno dichiarare la percentuale di invalidità al fine di verificare il diritto all'esonero dal sostenimento della eventuale prova preselettiva, nonché l'esigenza di tempi aggiuntivi e



di ausili per l'espletamento delle prove d'esame in relazione al proprio handicap, che andranno opportunamente esplicitati e documentati con apposita dichiarazione resa dalla Commissione medico legale dell'ASL di riferimento o struttura equivalente, che dovrà esplicitare le limitazioni che l'handicap determina in funzione delle procedure preselettive e selettive;

11) i/le candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA) dovranno fare esplicita richiesta, con apposita comunicazione da inviare a concorsi@pec.unica.it, della misura dispensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria esigenza che dovrà essere opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. L'adozione delle richiamate misure sarà determinata a insindacabile giudizio della commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita e comunque nell'ambito delle modalità individuate dal decreto ministeriale 9 novembre 2021. Tutta la documentazione di supporto alla dichiarazione resa dovrà essere caricata sul Portale durante la fase di inoltro candidatura quando richiesto, i file dovranno essere in formato pdf. Il mancato inoltro di tale documentazione non consentirà di fornire adeguatamente l'assistenza richiesta;

12) ai fini della graduatoria finale, di essere in possesso di titoli di cui al successivo art.8 che rilevano a parità di merito;

13) di aver effettuato il **versamento del contributo di partecipazione non rimborsabile** a copertura forfettaria delle spese concorsuali pari a 15 (quindici) euro, mediante il sistema PagoPa;

14) di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dati da parte dell'Università degli studi di Cagliari per la categoria Cittadini, pubblicata sul sito https://www.unica.it/unica/it/utility_privacy.page.

L'omissione anche di una sola delle dichiarazioni suddette comporta la non ammissione alla selezione.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea non in possesso della cittadinanza italiana devono inoltre dichiarare:

- 1) di godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- 2) di essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- 3) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

Alla domanda dovranno essere allegati:



- scansione di un documento di identità valido;
- se sono stati dichiarati titoli non verificabili presso Pubbliche Amministrazioni, scansione o copia, la cui conformità all'originale in proprio possesso deve essere dichiarata nell'apposita sezione della domanda, dei contratti di lavoro stipulati e dei titoli rilasciati con/da soggetti privati, dichiarati ai fini dell'accesso e della valutazione dei titoli secondo quanto indicato al successivo art. 6. La mancata produzione della documentazione comporterà la non valutabilità del titolo;
- documentazione di supporto alle dichiarazioni rese sul proprio disturbo specifico di apprendimento o handicap, attestante la percentuale di invalidità, la determinazione di tempi aggiuntivi e ausili necessari per l'espletamento delle prove;
- eventuale copia della domanda presentata al Dipartimento della Funzione Pubblica per il riconoscimento del titolo di studio straniero.

I/le cittadini/e extraeuropei/e dovranno allegare la scansione del passaporto in corso di validità.

Tutte le comunicazioni tra il Settore Concorsi Personale T.A.A. e i/le candidati/e avverranno tramite indirizzo e-mail o p.e.c., qualora il candidato ne sia in possesso.

L'Università non assume alcuna responsabilità per il caso di irreperibilità del destinatario, per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione dell'indirizzo e-mail o p.e.c. o da mancata oppure tardiva comunicazione di eventuali variazioni degli stessi.

ART. 4

(Commissione Giudicatrice)

La Commissione giudicatrice verrà nominata con disposizione del Dirigente della Direzione personale, organizzazione, performance e sarà composta secondo quanto stabilito dalle vigenti disposizioni di legge. I/Le componenti saranno individuati/e mediante sorteggio da tre coppie di nominativi nel rispetto della parità di genere. Le operazioni di sorteggio saranno effettuate dal personale del Settore concorsi personale TA della Direzione personale, organizzazione, performance in seduta pubblica sulla piattaforma Microsoft Teams. La data in cui si svolgeranno le operazioni di sorteggio sarà comunicata ai/alle candidati/e mediante avviso pubblicato sul sito.

I componenti della Commissione giudicatrice non dovranno trovarsi nelle situazioni di incompatibilità previste dall'art. 11 del D.P.R. 9.5.1994, n.487 e dall'art. 35-*bis* del D.lgs. 165/2001.



La Commissione giudicatrice è autorizzata a tenere le proprie riunioni in forma telematica.
La Commissione sarà integrata da membri aggiunti per l'accertamento delle conoscenze linguistiche.

ART. 5

(Prove d'esame)

La Commissione giudicatrice dispone in totale di 100 punti per la valutazione, così suddivisi:

- prova scritta (punti 25/100);
- prova teorico – pratica (punti 25/100);
- titoli (punti 20/100);
- colloquio (punti 30/100).

La verifica delle conoscenze e competenze necessarie nelle diverse prove d'esame sarà riferita agli ambiti di attività indicati all'art. 1.

Saranno inoltre verificate le capacità gestionali, di problem solving, di comunicazione, collaborazione ed innovazione per il perseguimento degli obiettivi individuati nell'ambito di competenza, nonché la conoscenza della lingua inglese di livello almeno B1 (QCER) e capacità di utilizzo dei principali software applicativi (Microsoft Office o equivalenti open source), del software Autodesk Autocad o equivalenti, degli strumenti di navigazione sul web e per la posta elettronica, dei principali e più diffusi software di computistica e contabilità dei lavori (pacchetto Acca o equivalenti), di progettazione impiantistica.

Prova preselettiva (eventuale): nel caso in cui pervengano un elevato numero di domande, al fine di assicurare il rapido e corretto svolgimento delle procedure selettive, le prove saranno precedute da una prova preselettiva consistente in una serie di quesiti a risposta multipla aventi ad oggetto gli argomenti previsti per le prove scritta e teorico pratica. Saranno ammessi alle prove scritta e teorico pratica **i/le primi trenta** candidati/e più coloro che dovessero riportare lo stesso punteggio del trentesimo classificato. Il punteggio conseguito nella prova preselettiva non concorre alla formazione del voto finale di merito. L'esito della prova preselettiva verrà comunicato a tutti/e i/le candidati/e partecipanti alla prova stessa con comunicazione all'indirizzo di posta elettronica o posta elettronica certificata indicato nella domanda di partecipazione.

Ai sensi dell'art.20, comma 2-*bis* della Legge n.104/1992, la persona disabile affetta da invalidità uguale o superiore all'80% non è tenuta a sostenere la prova preselettiva e accede direttamente alle prove scritta e teorico-pratica in soprannumero rispetto ai/alle candidati/e ammessi a seguito di superamento della prova.

La prima prova scritta consisterà nello svolgimento di un tema oppure di un elaborato articolato in quesiti a risposte sintetiche. La prova potrà essere svolta anche con l'ausilio di



software informatici per elaborazione di testi e in tal caso avrà valore di accertamento della capacità di utilizzo di questi ultimi.

La seconda prova a contenuto teorico-pratico, consistente in elaborazioni proprie del profilo e attinente al profilo richiesto, è mirata a verificare le conoscenze e le competenze tecniche del candidato nonché l'attitudine all'analisi e alla soluzione di problemi inerenti al profilo e alle specifiche funzioni da svolgere. La prova potrà essere svolta anche con l'ausilio dei principali software informatici e in tal caso avrà valore di accertamento della capacità di utilizzo di questi ultimi.

La prova orale consisterà in un colloquio che verterà sulle materie oggetto delle prove scritte e teorico pratica e sarà volta ad accertare le caratteristiche attitudinali del candidato in relazione alle attività richieste. La prova comprenderà l'accertamento della conoscenza della lingua inglese (Livello B1 QCER) secondo le seguenti modalità: lettura di un testo di livello B1, riassunto in lingua inglese, elaborazione di risposte a domande sul testo e sui possibili riferimenti alle esperienze del candidato. Il colloquio potrà anche iniziare con brevi domande e risposte di natura generale sulla vita, sugli svaghi e sul lavoro del candidato.

I/le candidati/e verranno convocati/e per sostenere la prova preselettiva e/o le prove scritte e teorico-pratica mediante un avviso che verrà pubblicato in data **10 luglio 2024** nella pagina web dedicata al concorso su <http://dirpersonale.unica.it/concorsi/> con un preavviso di almeno 15gg rispetto alla data prevista. Detto avviso, unitamente a quanto sopra riportato, avrà valore di comunicazione e/o di convocazione per i candidati/e a tutti gli effetti. Non sono previste ulteriori comunicazioni al domicilio dei/delle candidati/e. L'avviso di convocazione potrà essere sostituito da un avviso di rinvio ad altra data per ragioni organizzative.

L'esito della valutazione delle prove scritte e teorico-pratica con i relativi punteggi sarà trasmesso a tutti/e i/le candidati/e partecipanti alle prove stesse con comunicazione all'indirizzo di posta elettronica o posta elettronica certificata indicato nella domanda di partecipazione.

Verranno ammessi/e alla prova orale i/le candidati/e che avranno riportato un minimo di 17,5/25 sia nella prova scritta che in quella teorico pratica.

La data, l'ora e il luogo della prova orale verranno resi noti ai/alle candidati/e ammessi/e mediante pubblicazione di un avviso sul Sito Internet d'Ateneo, alla pagina dedicata al concorso (<http://dirpersonale.unica.it/concorsi/> - Selezioni personale tecnico amministrativo), con un preavviso di almeno venti giorni dalla data stabilita. L'avvenuta pubblicazione dell'avviso sarà comunicata a ciascun candidato all'indirizzo di posta elettronica o posta elettronica certificata indicato nella domanda di partecipazione.

Supereranno la prova orale i/le candidati/e che abbiano ottenuto una valutazione positiva della conoscenza della lingua straniera e un punteggio pari o superiore a 21/30.



La Commissione potrà prevedere lo svolgimento delle prove concorsuali in modalità telematica, attraverso l'utilizzo di strumenti informatici e digitali, garantendo comunque l'adozione di soluzioni tecniche che assicurino la pubblicità della stessa, l'identificazione dei partecipanti, nonché la sicurezza delle comunicazioni e la loro tracciabilità, nel rispetto della normativa in materia di protezione dei dati.

I/le candidati/e riceveranno comunicazione circa le modalità di svolgimento delle prove all'indirizzo di posta elettronica indicato nella domanda di partecipazione.

La mancata presentazione a una delle prove previste, per qualunque causa, sarà considerata rinuncia al concorso.

Durante le prove i/le candidati/e non possono portare con sé carta da scrivere, appunti manoscritti, telefoni cellulari e apparecchiature elettroniche di alcun genere; la Commissione potrà autorizzare l'uso di testi normativi non commentati e l'uso di dizionari.

ART. 6

(Valutazione titoli)

La valutazione dei titoli è effettuata dopo lo svolgimento delle prove orali per i/le soli/e candidati/e dichiarati idonei. L'esito della valutazione dei titoli con i relativi punteggi sarà trasmesso agli stessi con comunicazione all'indirizzo di posta elettronica o posta elettronica certificata indicato nella domanda di partecipazione.

Ai titoli sono riservati 20 punti così ripartiti:

1. **Titoli di studio:** saranno valutati i titoli di studio giudicati attinenti al profilo, fino ad un massimo di punti 7.
2. **Titoli di servizio:** fino ad un massimo di punti 8 così distribuiti:
 - attività lavorativa prestata presso le Università nello svolgimento di attività analoghe a quelle proprie del profilo richiesto:
 - di tipo subordinato punti 2,00 per anno di attività;
 - di tipo parasubordinato (co.co.co. e co.co.pro) punti 1,00 per anno di attività;
 - di lavoro autonomo (libero professionale, prestazione occasionale) punti 0,50 per anno di attività;
 - attività lavorativa prestata presso le pubbliche amministrazioni di cui all'art.1 del D.lgs. 165/2001, nello svolgimento di attività analoghe a quelle proprie del profilo richiesto:
 - di tipo subordinato punti 1,50 per anno di attività;
 - di tipo parasubordinato (co.co.co. e co.co.pro) punti 0,75 per anno di attività;
 - di lavoro autonomo (libero professionale, prestazione occasionale) punti 0,375 per anno di attività;



- attività lavorativa prestata presso datori di lavoro privati nello svolgimento di attività analoghe a quelle proprie del profilo richiesto:

- di tipo subordinato punti 1,00 per anno di attività;
- di tipo parasubordinato (co.co.co. e co.co.pro) punti 0,50 per anno di attività;
- di lavoro autonomo (libero professionale, prestazione occasionale) punti 0,25 per anno di attività.

3. **Altri titoli**, fino a un massimo di punti 5. Saranno valutati in questa categoria: le abilitazioni professionali, gli attestati di qualificazione professionale, le certificazioni linguistiche e informatiche, l'attività formativa e qualunque altro titolo non ricompreso nelle precedenti tipologie, purché attinente all'attività del profilo per cui si concorre.

Documentazione relativa ai titoli valutabili:

Attività lavorativa prestata e titoli culturali, professionali e di formazione conseguiti presso Amministrazioni Pubbliche.

Le copie dei contratti e dei certificati rientranti in questa categoria non devono essere allegate. Ai sensi della normativa vigente in materia non sono infatti richieste né accettate copie di contratti e certificazioni contenenti informazioni già in possesso della Pubblica Amministrazione italiana: saranno prese in considerazione solo le dichiarazioni sostitutive.

In particolare, devono essere riportati con esattezza e senza variazioni tutti gli elementi indicati nei contratti di lavoro stipulati con amministrazioni pubbliche o nei titoli rilasciati da queste ultime. L'Amministrazione si riserva di effettuare opportune verifiche su quanto dichiarato dai candidati/e.

Attività lavorativa prestata e titoli culturali, professionali e di formazione conseguiti presso soggetti privati.

Pena la non valutabilità dei titoli, a corredo della dichiarazione devono essere prodotte le copie dei contratti di lavoro privato (o altra documentazione idonea a comprovare gli elementi richiesti) e le copie dei titoli, corredate della dichiarazione di conformità agli originali.

Per la **valutazione dei titoli di servizio**, si applicano anche i seguenti principi:

- a) le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni;
- b) in caso di servizi o rapporti di lavoro contemporanei, è valutato quello più favorevole al candidato;
- c) qualora non vengano dichiarati gli esatti termini temporali di inizio e fine di ciascun rapporto di lavoro subordinato, saranno valutati, in carenza del giorno di inizio o di fine, un solo giorno del mese; in carenza del mese di inizio o di fine, un solo giorno dell'anno.



ART. 7

(Approvazione della graduatoria)

Il punteggio finale sarà ottenuto sommando i punteggi conseguiti nella prova scritta e nella prova teorico-pratica con i punteggi riportati nella prova orale e nella valutazione dei titoli. I/le candidati/e verranno inseriti/e in graduatoria secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo finale.

A parità di merito si terrà conto di quanto previsto all'art. 8.

Verrà nominato/a vincitore/trice il/la primo/a candidato/a idoneo/a tenuto conto dell'ordine della graduatoria.

La graduatoria di merito è approvata, sotto condizione sospensiva dell'accertamento dei requisiti per l'ammissione all'impiego, con disposizione del Dirigente della Direzione personale, organizzazione, performance ed è pubblicata sul sito Internet dell'Amministrazione.

ART. 8

(Preferenza a parità di merito)

A parità di merito, sono preferiti ai sensi dell'articolo 5, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e nel seguente ordine:

- a) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
- b) i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- c) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori sociosanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
- d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscano di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
- e) maggior numero di figli a carico;
- f) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);
- g) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
- h) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;



- i) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quater, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- j) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quinques, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- k) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;
- l) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;
- m) appartenenza al genere meno rappresentato nell'Amministrazione in relazione alla qualifica per la quale il candidato concorre, secondo quanto previsto dall'articolo 6 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487;
- n) minore età anagrafica.

I titoli di preferenza devono essere posseduti al termine di scadenza per la presentazione della domanda ed essere espressamente dichiarati nella domanda di ammissione alle prove concorsuali.

Con riferimento al titolo di preferenza dell'equilibrio di genere di cui al precedente comma 2, lett. m), tenuto conto della ricognizione dell'amministrazione, calcolata alla data del 31 dicembre 2023, per la categoria D, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, il differenziale previsto dall'art. 6 del d.P.R. 487/1994 è in favore del genere maschile.

Il/la candidato/a che intende far valere i titoli di preferenza elencati, avendoli espressamente dichiarati nella domanda di ammissione al concorso, deve far pervenire, a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo concorsi@pec.unica.it, la documentazione digitale attestante il possesso dei suddetti titoli.

ART. 9

(Costituzione del rapporto di lavoro e presentazione documenti di rito)

Il rapporto di lavoro verrà costituito mediante contratto individuale di lavoro subordinato a tempo indeterminato.



Il periodo di prova e il rapporto di lavoro sono regolati dai C.C.N.L. Università e da quanto contenuto nel contratto individuale stipulato all'atto dell'assunzione in servizio.

I/le chiamati/e in servizio devono presentare, entro il termine di trenta giorni dall'assunzione in servizio, la seguente documentazione:

- **Dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o di atto di notorietà, rilasciata ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, o altra idonea documentazione, attestante:**

- 1) la data ed il luogo di nascita e la cittadinanza posseduta (italiana ovvero cittadinanza di altro Stato membro dell'Unione Europea ovvero di essere familiare di un cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea titolare di diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, o di essere cittadino di Paese terzo e titolare del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o di essere titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria);
- 2) il possesso del titolo di studio prescritto per la partecipazione alla selezione con la data, il luogo del conseguimento;
- 3) di non essere parente o affine, fino al 4° grado compreso, con il Rettore, il Direttore Generale o con un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo (art. 18, comma 1, lett. b e c, legge 240/2010);
- 4) il godimento dei diritti politici (con l'indicazione che il requisito era posseduto anche alla data di scadenza del bando di selezione);
- 5) di non aver riportato condanne penali e di non avere a carico procedimenti penali pendenti;
- 6) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

- **Dichiarazione attestante che il/la lavoratore/trice non ricopre altri impieghi alle dipendenze dello Stato, delle Province, dei Comuni o di altri Enti Pubblici o privati e, in caso affermativo, dichiarazione di opzione per il nuovo impiego.** Detta dichiarazione deve contenere eventuali indicazioni concernenti le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego e deve essere rilasciata anche se negativa.

L'amministrazione ha la facoltà di sottoporre a visita medica di controllo l'idoneo/a chiamato/a in servizio.

ART. 10

(Trattamento dei dati personali)

L'Università degli Studi di Cagliari è titolare del trattamento dei dati personali ai sensi delle norme del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, e del Codice in materia di protezione dei dati personali D.lgs. 196/2003, nel rispetto della dignità umana, dei diritti e delle libertà fondamentali della persona. L'informativa sul trattamento dati per la categoria Cittadini è pubblicata sul sito https://www.unica.it/unica/it/utility_privacy.page.



ART. 11

(Rinvio a norme e responsabile del procedimento)

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, valgono, sempreché applicabili, le disposizioni in materia di concorsi.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 della legge 7 agosto 1990, n. 241, la responsabile della procedura selettiva di cui al presente bando è la Dott.ssa Silvia Biancareddu, afferente alla Cat. D dell'Area Amministrativa Gestionale, Settore concorsi personate t.a.a., Università degli Studi di Cagliari, via Università 40, Cagliari.

Il Dirigente

Dott. Fabrizio Cherchi

sottoscritto con firma digitale